



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 5 del 24-01-14

ORIGINALE

Oggetto: APPROVAZIONE CRITERI PER L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLE SPESE SOSTENUTE DALLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1 E 2 GRADO ANNO SCOLASTICO 2012/2013.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventiquattro del mese di gennaio, in Decimomannu, solita sala delle adunanze, alle ore 09:45, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

MARONGIU ANNA PAOLA	SINDACO	P
CADEDU MONICA	VICE-SINDACO	P
ARGIOLAS ROSANNA	ASSESSORE	A
MAMELI MASSIMILIANO	ASSESSORE	A
TRUDU LEOPOLDO	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 3 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Maria Benedetta Fadda

Assume la presidenza Anna Paola Marongiu in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta n. 5 del 23/01/2013, predisposta dal Responsabile del Settore competente, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE CRITERI PER L'EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLE SPESE SOSTENUTE DALLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1 E 2 GRADO ANNO SCOLASTICO 2012/2013.";

Premesso che:

- la Legge n° 62 del 10/03/2000 recante " Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione", all'art. 1 comma 9, ha previsto un piano straordinario di finanziamento alle Regioni e alle Province autonome, per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa sostenuta e documentata dalle famiglie per l'istruzione;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 106 del 14/02/2001 è stato emanato il Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 9, della legge n° 62 del 10/03/2000;
- la Giunta Regionale della Sardegna, nella seduta del 17/06/2013, con propria deliberazione n° 22/22, ha stabilito i criteri di riparto dello stanziamento in ambito regionale e in base agli stessi ha, altresì, approvato il relativo piano straordinario degli interventi;
- sulla base di tali criteri, per l'anno scolastico 2012/2013, al Comune di Decimomannu è stata assegnata la somma di euro 7.063,39;
- con la richiamata delibera della Giunta Regionale sono stati fissati gli adempimenti dei Comuni e delle scuole frequentate dagli studenti, che sono così riassunti:
 1. l'intervento è destinato agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado, sia statali che paritarie appartenenti a famiglie il cui il valore ISEE (indicazione della situazione economica equivalente), in corso di validità alla data di scadenza della presentazione della domanda, sia pari o inferiore a euro 14.650,00;
 2. gli enti erogatori dei benefici sono individuati nei Comuni di residenza degli studenti frequentanti le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, pubbliche e paritarie;
 3. i Comuni, nell'ambito della loro autonomia decisionale e tenuto conto della realtà socio economica dei rispettivi territori, possono graduare l'entità delle borse da assegnare in base alle fasce ISEE delle famiglie, prevedendo, inoltre, l'attribuzione di importi superiori in favore degli alunni che frequentano le scuole secondarie di 2° grado con particolare riguardo per gli iscritti al 1° anno di tale ciclo di istruzione;
 4. per l'assegnazione delle borse i Comuni devono emanare appositi bandi che contengano le indicazioni per la presentazione delle domande secondo il modello approvato con la citata deliberazione della G.R. 22/22, corredate della certificazione ISEE, nonché dell'autocertificazione delle spese effettivamente sostenute;
 5. fra le tipologie di spese effettivamente sostenute dalle famiglie, alla cui copertura sono destinate le borse di studio, vengono individuate quelle relative all'iscrizione, alla frequenza (spese per il soggiorno presso i convitti), ai sussidi didattici (vocabolari, atlanti storici e geografici con esclusione delle spese per l'acquisto dei libri di testo che vengono rimborsati con altro intervento ai sensi della L. 448/98), alle attrezzature didattiche, ai trasporti (eventuali differenze non rimborsate dai Comuni ai sensi della L.R. n° 31/84), alle mense (spese sostenute presso mense gestite dal Comune o dalla Scuola), ai viaggi e alle visite di istruzione;
 6. le scuole di frequenza sono chiamate a svolgere un'azione di divulgazione capillare sull'argomento tra le famiglie con l'obbiettivo fondamentale di assicurare la possibilità di fruizione delle provvidenze a tutti gli aventi diritto;
 7. le spese effettivamente sostenute dalle famiglie sono autocertificate.
 8. l'importo minimo delle spese dichiarabili non devono essere inferiori a euro 52,00;

Ritenuto dover stabilire appositi criteri per disciplinare la procedura relativa all'assegnazione delle borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione degli studenti residenti nel Comune di Decimomannu, nell'anno scolastico 2012/2013, in attuazione della legge n° 62 del 10/03/2000, art. 1, comma 9 e del D.P.C.M. n° 106 del 14/02/2001;

Rilevata la necessità di dover fornire al Responsabile del Settore Amministrativo gli indirizzi necessari per la predisposizione dell'apposito bando;

Resi i seguenti pareri:

- **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA** (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del Settore Amministrativo, Donatella Garau, giusto Decreto Sindacale n. 30/2013, esprime parere favorevole sulla proposta n.5 del 23.01.2014 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

- PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del Settore Finanziario, Maria Angela Casula, giusto decreto sindacale n. 30/2013, esprime parere favorevole sulla proposta di determinazione n.5 del 23.01.2014 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio.

Visti gli artt. 48 e 134 del T.U.E.L;

all'unanimità

DELIBERA

1. Di approvare i seguenti criteri di assegnazione delle borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione per l'anno scolastico 2012/2013 in attuazione della legge 10/03/2000 n.62 e del D.P.C.M. 14/02/2001 n. 106:

a) l'intervento è destinato agli alunni della scuola primaria e secondaria superiore di 1° e 2° grado, sia statali che paritarie, appartenenti a famiglie il cui il valore ISEE (indicazione della situazione economica equivalente), in corso di validità alla data di scadenza della presentazione della domanda, sia pari o inferiore a euro 14.650,00;

b) fra le tipologie di spese effettivamente sostenute dalle famiglie, alla cui copertura sono destinate le borse di studio, vengono individuate quelle relative all'iscrizione, alla frequenza (spese per il soggiorno presso i convitti), ai sussidi didattici (vocabolari, atlanti storici e geografici con esclusione delle spese per l'acquisto dei libri di testo che vengono rimborsati con i fondi della L. 448/98), alle attrezzi didattiche (zaini, grembiuli, divise, matite, diari, quaderni ecc), ai trasporti (eventuali differenze non rimborsate dal Comune ai sensi della L.R. n° 31/84), alla mensa (spese sostenute presso mense gestite dal Comune), ai viaggi e alle visite di istruzione;

c) le spese effettivamente sostenute dalle famiglie sono autocertificate;

d) l'importo minimo delle spese dichiarabili non deve essere inferiore a euro 52,00;

e) l'importo massimo delle borse di studio concedibile è determinato:

- in €. 80,00 per gli alunni frequentanti la scuola primaria

- in € 90,00 per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado

- in € 150,00 per gli studenti frequentanti la classe prima della scuola secondaria di 2° grado

- in € 120,00 00 per gli studenti frequentanti la classe dalla seconda alla quinta della scuola secondaria di 2° grado

f) nel caso in cui i fondi a disposizione non fossero sufficienti a concedere l'importo massimo suddetto, saranno applicate le percentuali massime di rimborso, di seguito indicate:

Fascia A: ISEE da 0 a € 4.880,00 rimborso max 100%

Fascia B: ISEE da 4.880,01 a € 9.760,00 rimborso max 90%

Fascia C: ISEE da 9.760,01 a € 14.650,00 rimborso max 80%

g) le percentuali massime di rimborso verranno calcolate in rapporto alla spesa effettivamente sostenuta e nei limiti massimi di rimborso suddetti;

h) nel caso in cui i fondi a disposizione non fossero sufficienti ad attribuire le percentuali massime di rimborso di cui sopra, le stesse verranno ridotte proporzionalmente fino ad esaurimento della somma assegnata al Comune dalla Regione;

2. Di stabilire che, dovendo le spese essere sostenute e documentate, l'Amministrazione Comunale attiverà l'esercizio di controllo mediante la richiesta della documentazione giustificativa delle spese sostenute: fatture, scontrini fiscali con allegate ricevute o dichiarazioni rilasciate dal rivenditore, scontrini fiscali con indicazione delle voci di spese scolastiche (es. cancelleria); dichiarazioni delle scuole di frequenza per quanto riguarda viaggi e visite di istruzione o ricevute dei versamenti in conto corrente postale o bancario, ricevute di versamenti attestanti il pagamento di tasse scolastiche, ricevute attestanti il pagamento della quota di contribuzione prevista per l'utilizzo del servizio di trasporto scolastico con esclusione dell'importo

- eventualmente rimborsato dal Comune con il procedimento del “rimborso spese di viaggio” o del servizio mensa scolastica;
3. Di stabilire che sono escluse le richieste per spese inferiori a euro 52,00;
 4. Di demandare al Responsabile del Settore Amministrativo l'adozione di ogni atto successivo e conseguente alla presente deliberazione

Di dare atto che per la presente procedura saranno utilizzate le risorse economiche pari a € 7.063,39 disponibili al capitolo 4561/380/2013;

La liquidazione dei benefici di cui trattasi è subordinata al trasferimento delle risorse da parte della Regione Sardegna;

Il presente provvedimento verrà pubblicato contestualmente sul sito web “amministrazione trasparente” nella sezione corrispondente ai sensi dell'allegato del d.lgs. n. 33/2013.

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE

Maria Benedetta Fadda

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile Del Settore Amministrativo

Garau Donatella

REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile Settore Finanziario

Casula Maria Angela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 29/01/2014 al 12/02/2014 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE

Maria Benedetta Fadda

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **29/01/2014** al **12/02/2014** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Maria Benedetta Fadda